

PNRR, raggiunti i 156 obiettivi dell'ultima rata. ANCE: garantire continuità a cantieri e investimenti

22 Settembre 2026

ANCE Reggio Calabria informa che, secondo quanto comunicato dal Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione Tommaso Foti, risultano raggiunti tutti i 156 traguardi e obiettivi collegati alla decima e ultima rata del PNRR, per un valore di 28,4 miliardi di euro. Il prossimo passaggio sarà la certificazione da parte della Cabina di regia, convocata per il 23 settembre, cui seguirà, entro il 30 settembre, la richiesta di pagamento alla Commissione europea. L'auspicio espresso dal Ministro è che l'erogazione della rata possa avvenire entro il 31 dicembre 2026. Per le imprese impegnate nella realizzazione degli interventi finanziati dal Piano si tratta di un passaggio di particolare rilievo. Il conseguimento dei target europei rappresenta infatti una tappa determinante verso la chiusura del PNRR, mentre resta centrale, per il settore delle costruzioni, il tema della continuità e del completamento degli investimenti. Secondo i dati illustrati dal Ministro, dei circa 687 mila progetti finanziati, 677 mila risultano conclusi. Tra i risultati infrastrutturali richiamati figurano 1.657 chilometri di nuove ciclovie, 3.200 autobus a zero emissioni, circa 3.000 chilometri di rete ferroviaria dotata di sistemi di controllo e sicurezza e 230 chilometri di nuove tratte dell'alta velocità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla fase successiva alla conclusione del Piano. Su questo fronte, il Presidente ANCE Antonio Ciucci ha sottolineato la necessità di assicurare una programmazione stabile e pluriennale degli investimenti, evitando che alla forte accelerazione impressa dal PNRR segua una fase di rallentamento del mercato delle opere pubbliche. Tra le priorità indicate da ANCE assume particolare rilievo il tema del caro materiali. L'Associazione ha evidenziato la necessità di reperire complessivamente 3,8 miliardi di euro, considerando gli arretrati maturati nel 2024 e nel 2025 e gli ulteriori 1,8 miliardi accumulati nel 2026, chiedendo che le risorse necessarie trovino spazio nella prossima legge di bilancio. Il Presidente Antonio Ciucci ha inoltre sollecitato l'apertura di un tavolo strutturale con il settore delle costruzioni, finalizzato ad affrontare le criticità del comparto e a delineare una strategia di lungo periodo capace di garantire continuità agli investimenti e sostenere la crescita anche dopo la conclusione della fase straordinaria legata al PNRR. Per ANCE Reggio Calabria, la fase che si apre dovrà quindi essere seguita con particolare attenzione, sia con riferimento alla chiusura amministrativa e finanziaria del Piano, sia sotto il profilo della continuità dei cantieri e della disponibilità delle risorse necessarie a sostenere gli investimenti e il completamento degli interventi. ANCE Reggio Calabria continuerà a monitorare l'evoluzione del quadro, fornendo alle imprese associate gli opportuni aggiornamenti.